



## AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE

Decreto n. 30 / 2015

**Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l’assetto idrogeologico P.A.I. –  
aggiornamenti ex art. 43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione --  
Regione Umbria - perimetrazione delle fasce di pericolosità idraulica e delle aree a rischio del  
Torrente Tribio, Torrente Tescino, Fosso Schiglie, Fosso Sassone, Torrente Fara, Torrente  
Encelano.**

### IL SEGRETARIO GENERALE

**Visto:**

- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*”,
- in particolare, il comma 11 dell’art. 170 del citato decreto legislativo che espressamente prevede “*fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte terza del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’articolo 175*”;
- il comma 2-bis dell’articolo 170, del citato decreto legislativo, così come sostituito dall’art. 1 comma 1 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante “*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*”, che stabilisce “*nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al Titolo II della Parte terza del presente decreto e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa, le Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 2, dell’articolo 63 del presente decreto*”;
- quindi e per quanto applicabile la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*”;
- il D.P.C.M. 10 agosto 1989, recante “*Costituzione dell’Autorità di bacino del fiume Tevere*”;
- il D.P.C.M. 10 novembre 2006 recante “*approvazione del Piano di bacino del Tevere – VI stralcio funzionale – per l’assetto idrogeologico – P.A.I.*” ed il D.P.C.M. 10 aprile 2013 recante “*approvazione del Piano di bacino del fiume Tevere – 6° stralcio funzionale – P.S.6 – per*

*l'assetto idrogeologico – PAI – primo aggiornamento, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere con deliberazione n. 126 del 18 luglio 2012”;*

- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Tevere n. 122 del 18 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l’assetto idrogeologico P.A.I. – progetto di variante alle Norme Tecniche di Attuazione – adozione misure di salvaguardia*” ed in particolare, a seguito delle modifiche apportate con detta deliberazione alle Norme Tecniche di Attuazione, l’art. 43, comma 5 che testualmente dispone “*Fermo restando quanto previsto ai commi 7 e 8 del presente articolo, con decreto del Segretario Generale, previo parere del Comitato Tecnico, possono essere apportate modifiche di aree a rischio e fasce di pericolosità contemplate dal PAI che si rendano necessarie, nei seguenti casi:*
  - a) avvenuta realizzazione di opere di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, nonché di approfondimenti e/o aggiornamenti del quadro conoscitivo che determinino e/o accertino una diminuzione del rischio e/o della pericolosità;*
  - b) modifiche e/o introduzione di nuove aree a rischio o di fasce di pericolosità a seguito di approfondimenti e/ o aggiornamenti del quadro conoscitivo.*

**Richiamato:**

- il decreto segretariale n. 84 del 12 dicembre 2014, con il quale, ai sensi dell’art. 43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. è stata disposta la proposta di perimetrazione delle fasce di pericolosità idraulica e delle aree a rischio dei seguenti corsi d’acqua:
  - a) torrente Tribio nei Comuni di Massa Martana e Todi riferimento **tav. n. PB58**;
  - b) torrente Tescino nei Comuni di Spoleto e Ferentillo riferimento **tav. n. PB59**;
  - c) fosso Schiglie nel Comune di Terni riferimento **tav. n. PB60** (aggiorna e sostituisce la tavola ta. 38 cod. 19\_6 dell’Atlante delle situazioni di rischio idraulico – reticolo secondario e minore del PAI vigente) ;
  - d) fosso Sassone nei Comuni Amelia e Orte riferimento **tav. n. PB61**;
  - e) torrente Fara nel Comune di Stroncone riferimento **tav. n. PB62**;
  - f) torrente Encelano nel Comune di Spoleto riferimento **tav. n. PB63**;del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico - PAI - primo aggiornamento, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Tevere con deliberazione n. 125 del 18 luglio 2012, definitivamente approvato con D.P.C.M. del 10 Aprile 2013.

**Dato atto che:**

- a seguito dell’emanazione del citato decreto segretariale n. 84 del 12 dicembre 2014 sono stati eseguiti i prescritti adempimenti di pubblicazione previsti dall’art. 43, comma 5 *quinquies*;

- in particolare, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – Serie Avvisi e Concorsi - n. 4 del 27 gennaio 2015 è stato pubblicato l'avviso concernente l'emanazione del decreto segretariale di cui sopra;
- è stato concesso il termine di giorni 30, decorrenti dal 28 gennaio 2015, per la consultazione del pubblico e le eventuali osservazioni;
- effettuati gli adempimenti di pubblicità si è proceduto, ai sensi del comma 5 *septies*, dell'art. 43 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., alla definitiva elaborazione della variante in questione;
- il Comitato Tecnico, nel corso della seduta del 20 maggio 2015, constatata l'assenza di osservazioni sulla proposta di decreto pubblicata e sentita l'istruttoria della Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, ha elaborato definitivamente la perimetrazione delle fasce di pericolosità idraulica delle aree a rischio in questione.

**Ritenuto, pertanto:**

- ricorrano i necessari presupposti per procedere all'emanazione del decreto segretariale di aggiornamento del Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico (PAI).

**DECRETA**

**ART. 1**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 10/11/2006, così come modificato dalla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 122 del 18 luglio 2012 recante "*Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l'assetto idrogeologico P.A.I. – progetto di variante alle Norme Tecniche di Attuazione – adozione misure di salvaguardia*", sono perimetrate le fasce di pericolosità idraulica e le aree a rischio dei seguenti corsi d'acqua:

a) torrente Tribio nei Comuni di Massa Martana e Todi - **tav. n. PB58 -**; b) torrente Tescino nei Comuni di Spoleto e Ferentillo - **tav. n. PB59 -**; c) fosso Schiglie nel Comune di Terni - **tav. n. PB60** (aggiorna e sostituisce la tavola ta. 38 cod. 19\_6 dell'Atlante delle situazioni di rischio idraulico – reticolo secondario e minore del PAI vigente); d) fosso Sassone nei Comuni Amelia e Orte - **tav. n. PB61 -**; e) torrente Fara nel Comune di Stroncone - **tav. n. PB62 -**; f) torrente Encelano nel Comune di Spoleto - **tav. n. PB63 -**, come meglio rappresentato nelle citate tavole cartografiche, allegate quale parte integrante al presente decreto, che aggiornano la cartografia annessa al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico vigente approvato con D.P.C.M. 10 novembre 2006 e successivamente aggiornato con D.P.C.M. 10 aprile 2013.

**ART. 2**

1. Le disposizioni di cui all'art. 1 del presente decreto, ai sensi dell'art. 43 comma 5 *octies* delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. costituiscono immediata variante di piano con gli effetti previsti dall'art. 4 delle medesime Norme Tecniche di Attuazione.
2. Del presente decreto si esegue pubblicazione nel sito web dell'Autorità di bacino del fiume Tevere e si dà avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Roma, li 8 giugno 2015

f.to Il Segretario Generale  
(ing. Giorgio Cesari)